

la Signoria e il Collegio negli affari difficili.

La *Signoria* e il *Collegio* uniti hanno ispezione sopra i delitti ordinarj: ma ove si tratta di parricidj, pubblici tradimenti ed altre colpe enormi, debbono chiamare l'assistenza del Consiglio. In ogni Consiglio si dà opinione per via di voti. Oltre ai cinque suddetti Consigli, vi ha un'altra Adunanza di cinque soggetti, ai quali appartiene la cura di far eseguire le leggi.

Il *Doge* che vien eletto dal Corpo dei Senatori, deve risiedere nel Palagio della Repubblica. Egli è assistito da otto Senatori, che governano (come si è detto) insieme con lui col titolo di *Governatori*, e da quattro *Procuratori*, due dei quali albergano con esso nel Palagio Ducale; e questo Corpo è quello stesso, che più sopra indicammo col nome di *Signoria*. Il *Doge* da se solo non ha verun' autorità; non può ricevere visite, nè dare udienza, nè aprir le lettere che gli sono indirizzate, se non alla presenza di due *Procuratori*, che dimorano con esso-lui nel Palagio. A lui tuttavia tocca il proporre tutte le materie che si deliberano in Senato o nel Consiglio.

Fra le qualità che dee avere il *Doge*, deve esser nato legittimo, dee avere cinquanta anni di età, dev'esser nobile Cittadino e decorato col titolo di Senatore; finalmente dev'esser provveduto di sufficienti